

Palazzo Coronini Gorizia- Doppio appuntamento con il Palazzo incantato, sabato e domenica alle 17 e alle 18.15

Torna **sabato 21 e domenica 22 settembre**, con doppia replica **alle 17 e alle 18.15**, **Il Palazzo incantato**, progetto che coniuga la visita museale al teatro, in un percorso originale, creativo e interattivo. La produzione **a.ArtistiAssociati** in collaborazione con la **Fondazione Coronini Cronberg** ha sempre riscosso un grandissimo successo. I partecipanti saranno accompagnati alla scoperta delle stanze del Palazzo da due strani personaggi, il maggiordomo e la governante. I bimbi dovranno scoprire cosa si cela dietro la scomparsa misteriosa di un orologio magico, capace di proiettarli in cinque diversi secoli di storia. Il risultato? Il gioco teatrale racconterà la storia di un monumento magnifico lasciando ai piccoli spettatori la gioia della partecipazione ludica e la scoperta della storia passata. Un'iniziativa ideale per piccoli visitatori dai 6 ai 10 anni, da soli o anche accompagnati. Per iscriversi o saperne di più rivolgersi alla Fondazione Palazzo Coronini Cronberg (tel. 0481.533485 [_mail.info@coronini.it](mailto:mail.info@coronini.it)).



In Collio per ammirare i colori del foliage, gustare i sapori dell'autunno e dormire fra le vigne

L'autunno è la stagione più accattivante per concedersi una breve vacanza nel Collio goriziano, terra di grandi vini e di buon vivere in Friuli Venezia Giulia. In questo periodo le sue dolci colline si infiammano delle mille sfumature – dal giallo al rosso acceso – delle viti che si preparano al riposo invernale dopo la vendemmia: è un **foliage tutto italiano** che ogni anno stupisce e lascia incantati. Il **Castello di Spessa Resort** di Capriva del Friuli (Go) invita a scoprirlo, a regalarsi una fuga dalla città per trovare benessere ed armonia a contatto con la natura, per assaporare vini e cibi di questa straordinaria terra di confine in cui si fondono tradizioni culinarie friulane, austriache e slave e per imparare i segreti di come cucinarli.

Camere fra le vigne e corsi di cucina

Al **Castello di Spessa Resort** gli ospiti dormono fra le vigne della tenuta di 28 ettari che lo circonda. Possono scegliere di alloggiare nelle **suite del maniero** o nell'ex rustico ai suoi piedi che ospita oggi la **Tavernetta al Castello**, delizioso albergo di charme, oppure nel **Casale in collina** dedicato al Digital Detox o negli **appartamenti ricavati in un altro grande casale** affacciato sul green del



golf a 18 buche.

Nei due ristoranti del Resort (la raffinata **Tavernetta al Castello** e la più rustica **Hosteria del Castello**) arrivano in tavola i prodotti dell'autunno e i piatti che li interpretano: uva, zucca, oca, funghi, tartufo, oca, cacciagione sono i protagonisti di ricercati menu, tutti giocati fra tradizione e creatività. I segreti di questi piatti saranno svelati ai partecipanti dei **Corsi di cucina** che lo Chef Tonino Venica tiene su richiesta.



Visite e degustazioni nelle cantine medievali e nel bunker

Nelle **cantine d'invecchiamento** scavate sotto il Castello, le più antiche del Friuli, si organizzano visite guidate e degustazioni dei pregiati vini Doc che portano in etichetta l'effigie del maniero, che ebbe fra i suoi illustri ospiti anche Giacomo Casanova. Molto scenografiche, custodiscono le barrique per l'invecchiamento dei vini e si trovano su due livelli: il primo è il più antico e risale al periodo medievale; il secondo, più sotto, a 18 metri di profondità, è ricavato da un bunker militare realizzato nel 1939 e ha una temperatura costante a 14°, ideale per la maturazione dei vini. Degustazioni sono organizzate anche nei saloni del castello e nel **Wine Shop**, aperto tutti i giorni della settimana, dove si possono acquistare anche eleganti **Wine** -

GiftBox, personalizzabili con i vini preferiti. Volendo, le Wine – GiftBox possono anche essere ordinate telefonicamente o per mail, e spedite tramite corriere,

In bicicletta e in Vespa

Dal Castello di Spessa si snodano sentieri per facili e rilassanti passeggiate fra le colline. Il percorso più panoramico è il **Sentiero delle Vigne Alte**, che collega il castello con La Subida di Cormòns e porta dritto nel cuore del Collio, con scorci panoramici. Ben segnalato, con punti di sosta, si snoda fra macchie dell'antico bosco e i vigneti: una corroborante passeggiata aerobica nel silenzio della natura, alla portata di tutti. Volendo, il sentiero può essere percorso anche a cavallo o in mountain bike. Per andare alla scoperta del Collio e dei dintorni, il Resort mette a disposizione dei suoi ospiti **biciclette e Vespe** griffate Giallo Collio.

Golf tra le vigne

Completamente tracciato fra i vigneti della tenuta – caratteristica unica in Friuli Venezia Giulia- è anche il bel percorso del **Golf & Country Club Castello di Spessa**, le cui 18 buche sono intitolate ai vini e ai distillati del Castello. Per i golfisti sono stati messi a punto vari pacchetti, fra cui **“Golf & Wine”** (pernottamento con prima colazione nel Casale in Collina, green fee a 18 buche, visita in cantina, degustazione guidata di 5 vini: prezzo € 130,00).



Pacchetti romantici o gourmet



Per l'autunno, il Resort propone vari pacchetti fra cui **"Sulle tracce di Giacomo Casanova"**, dedicato al famoso letterato ed avventuriero, che soggiornò a Spessa nel 1773, ospite dell'allora proprietario Conte Torriani. Gli ospiti pernottano

in una Suite del castello dedicata a Giacomo Casanova, dove trovano al loro arrivo un omaggio. Dopo la ricca prima colazione a buffet nelle suggestive cucine antiche, la giornata trascorre nel relax, con una passeggiata letteraria nel parco dedicato a Casanova, punteggiato da tabelle in ferro battuto che ne riportano frasi e detti. Raffinatissima la cena, con menu dedicato a Casanova, al Ristorante la Tavernetta al Castello (€ 195,00 per persona). **"Week-end Gran Gourmet"** prevede invece 2 pernottamenti in camera matrimoniale alla Tavernetta al Castello, una cena al piccolo e raccolto Bistrot il Gusto di Casanova (all'interno del castello) con menu "Fra mare e terra" e una cena al Ristorante La Tavernetta al Castello con Gran Menu Degustazione, ambedue con abbinamento vini della Tenuta Castello di Spessa (€ 250,00 per persona).

MUSIC SYSTEM ITALY, ANDREA GRIUFFREDI APPRODA IN FRIULI PER UNA MASTERCLASS DI TROMBA

Ha suonato come prima tromba nelle principali istituzioni lirico sinfoniche italiane, dall'Orchestra della RAI di Torino e Milano al Comunale di Firenze, dalla Scala di Milano al

Regio di Parma, suonando con direttori come Riccardo Muti, Zubin Metha, solo per citarne alcuni. È stato prima tromba al Pavarotti & Friends del 2000 e nel tour diretto da Morricone nel 2006. Da anni accompagna Cesare Cremonini nei suoi concerti, per non parlare della sua esibizione in un quartetto con la grande Liza Minnelli.

Stiamo parlando di **Andrea Giuffredi** che, **grazie alla sinergia tra Music System Italy, Yamaha Band & Orchestra e Biasin**



Musical Instruments, sarà ospite ad Azzano Decimo (PN) per una masterclass di tromba a partecipazione gratuita sabato 21 settembre a partire dalle 15 nella sede del più grande negozio di strumenti musicali della regione (viale Primo Maggio 20).

L'eccezionalità dell'evento, che rientra anche nel progetto Music System messo a punto da SimulArte, non si limita alla presenza del grande artista in terra friulana. La masterclass, infatti, è interamente gratuita per tutti coloro che volessero iscriversi. Un'opportunità che, a conclusione del lungo progetto iniziato questa estate e che ha unito alta formazione musicale e promozione del territorio, gli organizzatori, insieme con Yamaha e Biasin, hanno voluto offrire ai tanti appassionati che hanno seguito le precedenti masterclass e al numeroso pubblico che ha gustato i concerti proposti in tutta la regione.

La notizia dell'arrivo ad Azzano Decimo di Giuffredi, riconosciuto in tutto il mondo come un artista virtuoso della tromba, uno dei migliori e dei più versatili sul palco oggi, si è sparsa velocemente e sono già cominciate a fioccare le prenotazioni per la masterclass gratuita. Per questo motivo **i posti a disposizione sono ancora pochi. Per tutti coloro che**

volessero iscriversi è possibile inviare una email agli indirizzi info@biasin.com o musicsystem@simularte.it o consultare il sito internet simularte.it/musicsystem.

Polo museale della Calabria – GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2019



Antonella Cucciniello

Il Polo museale della Calabria, diretto dalla dottoressa Antonella Cucciniello, aderisce alle Giornate Europee del Patrimonio (GEP) 2019 che si terranno su tutto il territorio nazionale sabato 21 e domenica 22 settembre 2019. Il tema scelto per questa edizione è Un due tre... Arte! – Cultura e intrattenimento.

Questi, di seguito indicati, i luoghi della cultura statali di propria competenza che parteciperanno all'atteso e oramai

consolidato appuntamento.

Galleria Nazionale di Cosenza (Cosenza)

mail: pm-cal.gallerianaz-cs@beniculturali.it

La Galleria nazionale di Cosenza propone la mostra VIDE – VIaggio Dell’Emozione ed il percorso tematico guidato Il viaggio verso la salvezza.

Il progetto “VIDE Viaggio Dell’Emozione”, ideato dal Polo museale della Calabria e realizzato con il sostegno della Regione Calabria, è un invito al viaggio attraverso una mostra diffusa, che intende iniziare il viaggiatore 3.0 alle innumerevoli storie che si snodano lungo gli itinerari regionali.

Museo Archeologico Nazionale “Vito Capialdi” di Vibo Valentia – (Vibo Valentia)

mail: pm-cal.capialdi@beniculturali.it

Il Museo Archeologico Vito Capialdi di Vibo Valentia aderisce alle Giornate Europee del Patrimonio organizzando un allestimento temporaneo su alcuni reperti rinvenuti nell’ area sacra in località Scrimbia. La mostra, dal titolo La stipe votiva di Scrimbia: dal ritrovamento agli ultimi studi archeologici propone una disamina cronologica dei ritrovamenti, che per la loro quantità e varietà tipologica, offrono sempre nuovi spunti di ricerca e approfondimento. Con la mostra si intende valorizzare reperti unici nel loro genere per la cura nella resa pittorica e nei dettagli, che pur nella loro frammentarietà, testimoniano l’importanza che il contesto della stipe riveste nell’ambito della religiosità magno-greca.

La mostra verrà inaugurata sabato 21 settembre 2019, alle ore 11.00.

L'allestimento rientra inoltre tra le iniziative legate ai festeggiamenti per il cinquantenario dalla fondazione del Museo Archeologico "Vito Capialdi".

Museo e Parco Archeologico Nazionale di Sibari – Cassano all'Ionio (Cosenza)

mail: pm-cal.sibaritide@beniculturali.it

Il Museo Nazionale Archeologico della Sibaritide partecipa alle GEP 2019, promuovendo giorno 21 settembre 2019 – ore 17.30, la presentazione del volume Calabria terra di capolavori, dal medioevo al Novecento di Mario Vicino.

La presentazione del saggio storico-artistico ha lo scopo di far rinascere la passione per l'arte e restituire la giusta importanza all'ineestimabile patrimonio di cui dispone la Calabria e alla bellezza dei suoi tanti tesori nascosti.

Museo Archeologico e Parco Archeologico dell'antica Kaulon – Monasterace (Reggio Calabria)

mail: pm-cal.kaulon@beniculturali.it

Il Museo dell'antica Kaulon aderisce alle Giornate Europee del Patrimonio promosse dal MiBAC con l'evento Il contributo della ricognizione – Survey – allo studio dell'economia antica: i casi di Kaulonía e Locroi, a cura dei Servizi Educativi.

L'intervento riguarda l'importanza del survey non solo per ricostruire il popolamento antico nel corso dei secoli, ma anche per definire meglio lo sfruttamento economico delle campagne e delle risorse del territorio che erano fondamentalmente basate su agricoltura e allevamento. In particolare, verranno analizzati i casi dei territori di

Kaulonia e Locri, nella Calabria ionica, che sono stati oggetto di recenti attività di survey sistematico e intensivo.

Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna (Crotone)

mail: pm-cal.capocolonna@beniculturali.it

Sabato 21 settembre 2019 alle ore 10.30 sarà presentato un nuovo importante reperto. Si tratta di una testa di cavallo in marmo, appartenente alla decorazione del tempio di età classica entro il santuario greco sul promontorio.

Musei e Parco Archeologico Nazionale di Locri – Locri (Reggio Calabria)

mail: pm-cal.locri@beniculturali.it

Museo del Territorio e Parco Archeologico.

Ti ritraggo con un reperto

E' prevista una performance di giovani studenti dei Licei artistici di Locri e di Siderno, i quali ritrarranno i visitatori insieme ad un reperto archeologico del museo da loro scelto.

L'iniziativa è volta a coniugare mondo archeologico e mondo artistico.

Museo e Parco Archeologico Nazionale di Scolacium – Roccelletta di Borgia (Catanzaro)

mail: pm-cal.scolacium@beniculturali.it

Ritorno al Passato. Visita guidata teatralizzata che permetterà di viaggiare attraverso i secoli e incontrare gli

abitanti più illustri di Scolacium.

Museo Statale di Mileto – Mileto (Vibo Valentia)

mail: pm-cal.mileto@beniculturali.it

Presentazione del libro “I due Leoni” – Il romanzo di Roberto e Ruggero D’Altavilla.

E’ un bellissimo omaggio a Mileto, universalmente conosciuta come Capitale normanna.

Museo Archeologico Lametino – Lamezia Terme (Catanzaro)

mail: pm-cal@beniculturali.it

Il Museo archeologico lametino prende parte alle GEP – Giornate Europee del Patrimonio 2019 con l’apertura straordinaria (pomeridiana e serale) del 21 settembre 2019 e con le iniziative Appuntamento con la Storia e Selfie d’arte.

Interpretando lo slogan “Arts and entertainment” individuato in sede europea per gli European Heritage Days, che rappresenta un’occasione per riflettere sul benessere che deriva dall’esperienza culturale e sui benefici che la fruizione del patrimonio culturale può determinare in termini di divertimento, condivisione, sperimentazione ed evasione, l’iniziativa Appuntamento con la Storia prevede delle visite speciali con guide d’eccezione. Saranno direttamente i protagonisti del passato ad accompagnare i visitatori tra le sale del museo alla scoperta della loro storia: un uomo del Neolitico li sorprenderà nella Sezione Preistorica; la graziosa ninfa Terina li accoglierà nella Sezione Classica, mostrando i reperti che provengono dalla colonia greca fondata nella piana lametina, che da lei prese il nome; dame del periodo federiciano, nei loro sontuosi abiti di corte,

concluderanno la visita nella Sezione Medievale, rivelando i fasti di un'epoca ormai lontana.

Orari d'inizio delle visite guidate: 18.00; 19.30; 21.00; 22.30.

Alla fine di ogni visita, i visitatori potranno divertirsi a scattare "Selfie d'arte", a ricordo della serata. Nei locali del museo sarà allestito uno spazio attrezzato con una cornice photo booth ed un kit di travestimenti, che gli permetterà di mettersi direttamente nei panni dei personaggi storici che hanno incontrato durante il loro viaggio nel tempo. Gli scatti potranno essere condivisi sulle pagine facebook ufficiali del Museo archeologico lametino e del Polo museale della Calabria con gli hashtag #SelfiedArte e #AppuntamentoconlaStoria.

Museo e Parco Archeologico "Archeoderi" – Bova Marina (Reggio Calabria)

mail: pm-cal.archeoderi@beniculturali.it

Al parco Archeologico Archeoderi di Bova Marina si terrà un convegno dal titolo Viaggio nella Calabriagreco-bizantina ed influenza dei monaci. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'associazione Bova Life.

Polo museale della Calabria

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2019

Sabato 21 e domenica 22 settembre 2019

Responsabili o indifferenti? Il calendario del Festival della Dignità Umana dal 21 set. al 19 ott.2019 nel Novarese

La dignità non è soltanto un dato originario, acquisito alla nascita per il fatto di essere uomini: è anche un compito. È un diritto al quale corrisponde un dovere, che rinvia pertanto all'assunzione della responsabilità.

Questo non vale unicamente come spinta a un agire sociale e civile impegnato, ma riguarda il contenuto stesso dell'agire, che deve avere come obiettivo fondamentale da perseguire la creazione di condizioni perché a tutti venga consentito di esercitare la responsabilità. Perciò la vera solidarietà non è mai sostitutiva; non può ridursi ad assistenzialismo ed è invece offerta a chi è nel bisogno (anche di strumenti adatti), perché possa recuperare la capacità di azione, dunque acquisire la propria piena dignità.

Non è questa la grande lezione dell'art. 3 della nostra Costituzione, in cui si legge che la Repubblica deve impegnarsi a «rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale» che impediscono a molti cittadini di vivere appieno la propria cittadinanza?

Purtroppo la consapevolezza del valore della responsabilità e dell'importanza di esercitarla è oggi poco diffusa. La "civiltà dei diritti" (che pure, grazie all'istituzione dello Stato sociale, ha avuto il grande merito di sottrarre alla condizione di marginalità intere classi sociali, adempiendo a una significativa funzione inclusiva) non ha avuto la capacità di far crescere, in parallelo, la coscienza dei doveri.

Le spinte individualiste e corporative, accentuatesi negli ultimi decenni, la moltiplicazione delle appartenenze come conseguenza dell'affermarsi della complessità sociale e, da ultimo (ma non in ordine di importanza), la crisi dei valori civili condivisi, sono altrettante ragioni di una pericolosa

flessione dell'impegno civile. Lo stato di frammentazione del tessuto sociale, che dà luogo all'emergere dei populismi demagogici e dei sovranismi anacronistici, rende perciò urgente oggi il recupero del senso autentico della responsabilità. Diversi sono gli ambiti della vita sociale in cui essa è chiamata ad esercitarsi – dall'azione politica all'attività lavorativa e professionale, dall'impegno sindacale a quello del volontariato – e diverse (anche molteplici) sono le modalità del suo concreto esercizio. Quello che conta è che cresca la percezione della sua assoluta necessità, se si intende far crescere una convivenza civile rispettosa della dignità e dei diritti di tutti.

Con questo spirito l'Associazione Dignità e Lavoro "Cecco Fornara" si appresta a dare corso a questo VI Festival della Dignità Umana, chiamando esponenti dei diversi settori, nella convinzione che solo un serio approfondimento culturale possa provocare un serio cambiamento di mentalità e aprire la strada allo sviluppo di nuove forme di impegno civile.

Il calendario completo su:

<https://www.festivaldignitaumana.com/>



**Life' in residenza Gradisca
per il laboratorio e a
Gorizia per la restituzione**

Il workshop al Nuovo Teatro il 20

***settembre, dalle 18; restituzione
pubblica al Kulturni dom il 27,
alle 20.45***

Ancora un appuntamento di Artefici. Residenze creative Fvg ideato da ArtistiAssociati. In questi giorni Emiliano Brioschi e Cinzia Spanò



Emiliano Brioschi

sono impegnati nell'allestimento di 'Life', un testo scritto dallo stesso Brioschi, che spazia tra solitudine e rivolta. Lo spettacolo è un racconto inedito e coinvolgente di due figure travolte, in modo differente, dal fondamentalismo di un ideale. Roberto Peci, cittadino italiano, sequestrato, imprigionato e ucciso a 25 anni dalle Brigate Rosse dopo un processo popolare durato 54 giorni. Ulrike Meinhof, editorialista della rivista Konkret, giornale di sinistra di Amburgo, madre, attivista politica e tra i fondatori della RAF, gruppo terroristico attivo negli anni '70 in Germania. Lo spettacolo affronta il tema della costrizione dell'essere umano in un luogo chiuso, limitante e limitato, dove il movimento e il pensiero individuale si deformano nella follia e nella resa dei conti finale. Brioschi e Spanò, insieme sulla scena seppur divisi nelle solitudini dei loro personaggi, intrecciano i propri monologhi in un ritmo serrato di parole, di gesti, di intime confessioni e di domande. Quando il fondamentalismo di un ideale prende il sopravvento sulla vita

delle persone? E quali sono le conseguenze?



Cinzia Spanò

Il primo appuntamento con Brioschi-Spanò sarà il laboratorio (**venerdì 20 settembre, dalle 18, al Nuovo Teatro Comunale di Gradisca d'Isonzo**) che i due artisti offriranno agli interessati per condividere con il pubblico e con altri artisti l'esperienza e il percorso fino a qui compiuto e sviluppato in residenza. Uno spazio di confronto per interrogarsi insieme ai partecipanti sulle tematiche trattate da "Life": la costrizione e il fondamentalismo di un ideale. Il laboratorio è anche l'occasione per specificare il metodo di approccio applicato ad un progetto artistico sia a livello autoriale che a livello attoriale, provando insieme a sviscerare concetti che certamente potranno essere utili nel proseguo del loro processo artistico.

Il secondo appuntamento, invece, sarà la restituzione pubblica dello spettacolo 'Life' fissata per **venerdì 27 settembre, alle 20.45, al Kulturni dom di Gorizia.**

Gorizia : GUSTI DI FRONTIERA: DOMANI, MERCOLEDÌ ' 18 SETTEMBRE, IL PRIMO EVENTO CHE PRECEDE L'APERTURA UFFICIALE DEL "SALOTTO DEL GUSTO"

GORIZIA- Ricchissima di proposte anche quest'anno la prestigiosa "finestra" culturale di "Gusti di Frontiera": il "Salotto del Gusto" – a cura del **Consorzio Collio, dell'Associazione Rosa di Gorizia e l'Associazione Produttori Ribolla di Oslavia** – rinnova il suo ruolo di spazio di approfondimento e incontro con la cucina, i suoi prodotti e le materie prime, ospitando in piazza **Sant'Antonio** **personaggi di primo piano** del mondo enogastronomico e culturale, con dibattiti, **live cooking** e **degustazioni** gratuite.

A precedere l'apertura ufficiale del Salotto in programma già domani, mercoledì 18 settembre, dalle 9.00 nella **Sala del Conte del Castello di Gorizia** un'iniziativa sul tema dell'imprenditorialità eno-gastronomica. "Il cibo è cultura" – questo il titolo del **workshop** aperto a ingresso libero a tutto il pubblico interessato – propone un focus **sui protagonisti locali dell'agroalimentare e del vitivinicolo**. Presenti **imprenditori e produttori locali** (tra cui Il Consorzio Collio, l'Associazione Rosa di Gorizia, Goriziana Caffé, Orto in Tasca, Panificio Jordan e Molino Tuzzi, PizzaMagic, Ciemme Liquori, Strada del Vino e dei Sapori, Sodexo, Ardiss, Apro, IAL, Ad Formandum) che presenteranno la loro **case history** per spiegare come **cibo e vino** rappresentino a tutti gli effetti un patrimonio culturale.

Il confronto, moderato dal direttore del settimanale **Il Friuli** **Rossano Cattivello**, prevede anche la presenza di giornalisti di settore, opinion maker, che insieme si confronteranno su una serie di linee tematiche, tendenze e orientamenti con focus sulle **materie prime** e qualità, **tradizione e innovazione**; **ospitalità** e prodotto del **territorio**, **packaging** come veicolo di identità e territorio, **sicurezza e conservazione**. Presenti anche **scuole e Istituti professionali**, **l'Agencia Regionale per il diritto allo studio** per creare un **link tra i giovani e l'imprenditoria locale dell'agroalimentare e vitivinicola** e avviare lo sviluppo di programmi formativi, progetti e iniziative **utili anche nella prospettiva della candidatura Nova Gorica/Gorizia capitale europea della Cultura 2025**.

Il workshop è aperto a tutto il pubblico interessato a partecipazione gratuita (inizio ore 9.00 per la registrazione dei partecipanti).

Tra le iniziative che precederanno la kermesse, martedì 24 settembre è programmato nelle **cucine dello studentato universitario** di Gorizia un laboratorio sul **cibo a km zero** e la valorizzazione del territorio a cura delle associazioni ADIS e SODEXO con lo chef **Roberto Franzin**.

**BAIA DI SISTIANA_L'ULTIMA
NOTTE DEL CANTERA_SABATO
21.09 CON LUCA GARABONI DAL**

BLUE MARLIN DI IBIZA

L'ultima notte del Cantera 2019

per festeggiare la chiusura di una stagione molto importante

**Il commento del presidente di Sergio Fari,
Presidente di SRS Servizio Ricreativo di Sistiana**

**Sabato 21 settembre Closing Party con Luca Garaboni dal Blue
Marlin di Ibiza**

Con una serata esplosiva in Baia di Sistiana si festeggia, sabato 21 settembre, la chiusura di una stagione bellissima, che ha visto il ritorno del mercoledì notte di Black Magic Shake e la nascita delle domeniche Open Air dedicate alla tendenza e, soprattutto, che ha visto tanti Dj internazionali alternarsi alle consolle del Cantera.

“Una serie di artisti di alto profilo” – sottolinea Sergio Fari, Presidente di SRS Servizio Ricreativo di Sistiana, ringraziando le migliaia di persone che hanno affollato le spiagge di giorno e i dancefloor del Cantera di notte – “che hanno valorizzato Baia di Sistiana e contribuito a rendere molto importante questa stagione in termini di affluenza e di eventi importanti: Damante, Ludovica Pagani, Sam Paganini, Black Coffee, Chris Liebing, Adam Beyer, Pan Pot, Frankie Rizzardo, Bob Sinclar, Technotronic, Blondish, Claptone e PurpleDisco Machine. Oltre a loro – continua Fari, ricordando l’instancabile e



Luca Garaboni

professionale staff di Baia di Sistiana che ha reso possibile la stagione – grandi professionisti hanno animato le notti dell'estate al Cantera, Top Dj, Special Guest, Djs Resident, Vocalist, Live Performer, Cantanti, Musicisti, Dancers, Animatori. La Baia di Sistiana – conclude Sergio Fari – continua a rivelarsi una meta molto amata, grazie a un'offerta turistica completa, dalle spiagge, alla ristorazione e all'entertainment. Un luogo, in particolare quello della Caravella, che ha avuto una storia importante nel suo passato e che abbiamo voluto far rivivere proponendo un percorso di qualità, con artisti di livello internazionale, capaci di contribuire anche all'incoming turistico del territorio”.

Per il Closing Party 2019 del Cantera (che sarà preceduto venerdì 20 settembre da “C'era una volta”, la festa anni '90 più famosa della regione) è in arrivo direttamente dal Blue Marlin di Ibiza Luca Garaboni che affiancherà i Djs Resident Luca Noale e Giovanni Mans al Social Club e Miguel Selecta, Alexino e Morfeusal Cantera Cafè che hanno animato l'estate. Durante la serata a tutti i presenti saranno regalati gadget marchiati Cantera: zainetti, braccialetti, cappellini, T-Shirt, accendini, penne.

Museo della Medaglia a Monte di Buja (Ud) “INT DI BUJE” Da venerdì 20 settembre

Il ritratto non è solo la rappresentazione delle fattezze di una persona. È anche, e soprattutto, un racconto della sua storia, del suo vissuto. È scorgere tra le rughe o tra le espressioni del volto le gioie, le fatiche, le emozioni che è capace di trasmettere. Se, poi, quei volti sono tutti di una stessa comunità, il racconto si trasforma da individuale a collettivo. Racconta la storia di un intero paese. Una sorta di viaggio antropologico per parlare, attraverso le facce di chi ne fa parte, della storia di un intero territorio.



□ Si intitola “Int di Buje”, “Gente di Buja” ed è il racconto per immagini che il fotografo Glauco Comoretto ha deciso di esporre in una mostra che sarà inaugurata venerdì 20 settembre alle 18 al Museo della Medaglia a Monte di Buja (Ud). L’esposizione, il cui progetto è stato sposato dall’amministrazione comunale e dalla Pro Loco locale, si compone di 24 fotografie in bianco e nero.

□ «Abbiamo creduto fin da subito in questa iniziativa –



commenta l'assessore comunale alla Cultura, Alberto Guerra – perché si tratta di un progetto che nasce e si sviluppa a Buja. Abbiamo quindi deciso – prosegue – di collaborare fattivamente collaborando con gli organizzatori e concedendo la sala museale. Spero – conclude – che la comunità apprezzerà questa idea che, come spiega lo stesso Comoretto, è un progetto in divenire e che, dunque, potrà svilupparsi ancora in futuro».

□Ognuno dei volti ritratti ha una sua storia da narrare e tutte insieme raccontano il paese. Foto che parlano di persone comuni del centro del Friuli collinare, dal pensionato al medico condotto, dal gestore del bar al bidello. O, ancora, il ciclista Alessandro De Marchi, il “rosso di Buja”, come viene soprannominato, vincitore di ben tre tappe al Giro di Spagna, anche lui ritratto da Comoretto.

□«La mostra – spiega l'artista bujese che è anche segretario dell'Associazione nazionale fotografi matrimonialisti e membro della statunitense Wedding Photojournalist Association – nasce come progetto in divenire, perché questi 24 ritratti sono solo una minima parte delle persone che compongono la comunità bujese e mi piacerebbe continuare nel tempo a raccontarla mediante i volti dei suoi abitanti».

□Il numero degli scatti in esposizione, tutti in bianco e

nero, cifra stilistica dell'autore, non è casuale. «Si tratta di un modo di collegarmi alla storia della fotografia – chiarisce Comoretto –, perché ricorda i rullini delle vecchie macchine fotografiche che potevano avere 12, 24 o 36 fotogrammi».



□L'idea della mostra è nata quasi per caso. «Nel 2016 – ricorda l'autore – vidi passare per la strada una persona che conosco fin da quando ero bambino e spontaneamente mi venne il desiderio di fotografarlo. Gli andai incontro e gli chiesi se potevo fargli un ritratto. Da quel momento ho iniziato a fare questa domanda ad altri miei compaesani tutte le volte in cui mi sorgeva quel desiderio».

□La mostra sarà aperta a ingresso libero fino al 3 novembre con i seguenti orari: sabato e domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Per informazioni e per consultare eventuali modifiche agli orari è possibile consultare il sito internet dell'amministrazione comunale o telefonare ai numeri [0432 960151](tel:0432960151) (7) interno 211 o, ancora, inviare una email all'indirizzo info@comune.buia.ud.it.

C.L.

MOVIE TELLERS NARRAZIONI CINEMATOGRAFICHE 3^a edizione 1 – 31 ottobre 2019

Torna per la 3a edizione la rassegna Movie Tellers – Narrazioni cinematografiche, che continua a crescere coinvolgendo un numero sempre maggiore di sale nella sua rete distributiva local&slow toccando i quattro angoli di una regione, il Piemonte, dalla spiccata vocazione cinematografica.

Movie Tellers è il risultato della somma di intenti a sostegno dell'industria e della filiera cinematografica tutta: dalle produzioni indipendenti ai giovani autori, passando per l'ampio numero di maestranze ed eccellenze che il territorio offre in termini di professionalità e location, fino agli esercenti e, ultimo solo in ordine di fruizione, il pubblico, sia quello alla ricerca di una proposta alternativa che quello geograficamente penalizzato.

Realizzato da Associazione Piemonte Movie, Movie Tellers – Narrazioni cinematografiche si avvale del sostegno di Regione Piemonte e di Film Commission Torino Piemonte, e la partecipazione di Museo Nazionale del Cinema, Torino Film Festival e TorinoFilmLab che in sinergia hanno studiato una programmazione per offrire al pubblico un'esperienza completa di quella che è la produzione cinematografica recente legata alla regione e che spazia tra le diverse forme di quest'arte.

Movie Tellers fa parte del progetto "Piemonte Cinema Network" ed è una delle attività dell'Associazione Piemonte Movie, che dal 2000 promuove la cinematografia piemontese anche attraverso la creazione di una rete regionale cinematografica permanente, in cui trovano spazio film "a bassa distribuzione".

Per questo motivo la 3a edizione della rassegna si apre con un evento speciale, che si inserisce perfettamente nel solco del perseguimento di questo obiettivo: domenica 22 settembre ore 21 al Cinema Massimo-MNC si terrà la proiezione del documentario



Scuola in mezzo al Mare

Scuola in mezzo al mare di Gaia Russo Frattasi, vincitore del Premio Distribuzione al 18° gLocal Film festival. Da Torino parte la distribuzione regionale di quest'opera che nei prossimi mesi sarà in programma nei cinema di Asti, Chieri, Cuneo, Cuornè, Omegna, Avigliana, Trecate e Candelo, proprio grazie al premio assegnato direttamente da 8 degli esercenti della rete di Movie Tellers.

Dall'1 al 31 ottobre i 12 titoli scelti – 4 lungometraggi, 4 documentari, 4 cortometraggi – arriveranno in 27 città delle 8 province del Piemonte dando vita a una rassegna ricca con 137 proiezioni in 35 appuntamenti e vivace che porta il cinema a diretto contatto con gli spettatori grazie alla presenza in sala di autori, protagonisti e professionisti, pronti a raccontare e raccontarsi. Tra gli ospiti confermati i registi Francesco Ghiaccio, Fabrizio Galatea, Simone Catania, Anna Kauber, Nicola Bellucci, Daniele Gaglianone, Daniele Nicolosi, Gino Caron e Gabriele Pappalardo; i produttori Francesca Portalupi, Michele Fornasero, Massimo Arvat e Fabio Ferrero; gli interpreti Marco D'Amore, Giulia Barbuto Costa Da Cruz, Alice Manfredi, Margherita De Francesco e Giulia Fiorellino.

La line up di LUNGOMETRAGGI vede due titoli presentati al 36° Torino Film Festival: Il mangiatore di pietre di Nicola Bellucci, tratto dall'omonimo best seller di Davide Longo, è stato girato in parte in Val Varaita (Cuneo) con il sostegno di FCTP e vede al fianco del protagonista Luigi Lo Cascio anche l'attrice moncalierese Elena Radonicich; Drive Me Home prodotto da Indyca, casa di produzione tra le più attive in regione, cofondata dal torinese d'adozione Simone Catania che, con questo film, ha esordito dietro la macchina dirigendo Marco D'Amore e Vinicio Marchioni, due tra gli attori di punta del cinema nazionale.

Un altro caso della recente stagione cinematografica in programma a Movie Tellers è Dolcissime del regista alessandrino Francesco



Dolcissime di Francesco Ghiaccio

Ghiaccio, girato a Torino in svariate location tra Mirafiori Sud, Pozzo Strada e corso San Maurizio e presentato al 48° Giffoni Film Festival. Chiude il quartetto di film lunghi, Tutti pazzi a Tel Aviv di Sameh Zoabi, commedia vincitrice del TorinoFilmLab Audience Design Fund che, dopo l'anteprima al Festival di Venezia nel 2018, è stata distribuita con successo in oltre 10 paesi in tutto il mondo.

I quattro titoli di DOCUMENTARI sono accumulati della presenza di figure femminili, pur portando sullo schermo storie tra

loro molto diverse, a dimostrazione di quanto sia ampio lo spettro d'azione del cinema del reale. Butterfly di Alessandro Cassigoli e Casey Kauffman, prodotto dalla torinese Indyca Film e vincitore del Globo d'oro 2019, racconta della giovane promessa della boxe Irma, mentre in Dove bisogna stare, presentato al 36° Torino Film Festival, il regista Daniele Gaglianone mostra le vite di quattro donne ai confini e tra queste Elena, che affronta quotidianamente le contraddizioni della Valsusa di oggi. Lo sguardo si sposta verso scenari contaminati dalla fantasia con Sa femina accabadora di Fabrizio Galatea, prodotto dalla torinese Zenit Arti Audiovisive e girato in Sardegna, dove affondano le radici della leggendaria figura della accabadora, donne che fino agli anni '60 praticavano un'antica forma di eutanasia. Infine, la regista Anna Kauber ne In questo mondo offre uno spaccato intimo delle donne pastore, in un viaggio lungo 1.700 km, con un inevitabile passaggio nel territorio piemontese; film vincitore della sezione "Italiana.doc" al 36° TFF.

La selezione di CORTOMETRAGGI presenta il corto d'animazione candidato ai Nastri d'argento 2019, New Neighbours di Sara Burgio, Andrea Mannino, Giacomo Rinaldi e sviluppato all'interno del Dipartimento di Animazione del Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino. Frutto della 1a edizione del laboratorio di Torino Factory, Tempo critico di Gabriele Pappalardo è stato girato a Torino nell'estate 2018 e dopo il successo raccolto allo scorso TFF è arrivato fino allo Short Film Corner del Festival di Cannes.

Si è guadagnato il sostegno di Film Commission Torino Piemonte – Short Film Fund, In principio del torinese Daniele Nicolosi, girato a Cameri (No), che sta partecipando a svariati festival italiani e internazionali; mentre il regista astigiano Gino Caron, che da anni realizza corti indipendenti, sarà in rassegna con La lampara, vincitore del Premio Toret Miglior Cortometraggio al 18° gLocal Film Festival.

Come nella passata edizione, Movie Tellers darà anche un

assaggio di uno degli omaggi del prossimo Torino Film Festival (22 – 30 novembre 2019), dedicato allo scrittore torinese e regista MARIO SOLDATI (1906-1999). A vent'anni dalla sua scomparsa, ripercorreremo alcune tappe di quello che è a tutti gli effetti il precursore dei numerosi format che uniscono tv e gastronomia: Viaggio nella valle del Po – Alla ricerca dei cibi genuini.

Un progetto innovativo realizzato tra il '57 e il '58, a soli tre anni dalla nascita della Rai, in grado di trattare temi ancora oggi attuali e che possiede un'importante valenza storica e di antropologia culturale, descrivendo i mutamenti delle abitudini alimentari e della produzione del cibo nel nostro paese prima del boom economico. Grazie al patrocinio della Rai e in collaborazione con Rai Teche, Movie Tellers ripropone alcune delle 12 puntate di questo reportage enogastronomico tra genti, usanze, prodotti, ricette e riti di un'Italia rurale ricca di tradizioni culinarie, con la narrazione empatica e familiare di Mario Soldati.

Una visione in abbinamento ideale alle degustazioni dei prodotti locali che da tradizione allietano e arricchiscono le serate di Movie Tellers, grazie alla partnership con Slow Food Piemonte e Valle d'Aosta e Nova Coop.

In ognuno degli appuntamenti il pubblico potrà assistere alla proiezione di 4 film e intrattenersi con i momenti conviviali degli aperitivi, con un biglietto d'ingresso volutamente accessibile di 7 € (ridotto 4 €).

Altro partner imprescindibile per la concretizzazione della rassegna è Agis-Anec Piemonte e Valle d'Aosta, principale interlocutore per il coinvolgimento degli esercenti più attenti ai propri spettatori e al cinema di qualità, che accolgono una programmazione ricercata e al tempo stesso pensata per un pubblico variegato.

Le 28 SALE CINEMATOGRAFICHE aderenti in tutte le 8 province

sono:

- 5 nei CAPOLUOGHI Alessandria – Cinema Kristalli; Asti – Cinema Pastrone; Cuneo – Cinema Lanteri e Cinema Monviso; Torino – Cinema Massimo; Vercelli – Cinema Italia.
- 22 nei COMUNI: Alba (Cn) – Cine4 Cityplex; Avigliana (To) – Cinema Fassino; Barge (Cn) – Cinema Comunale; Bra (Cn) – Cinema Vittoria; Candelo (Bi) – Cinema Verdi; Carmagnola (To) – Cinema Elios; Casterlceriolo (Al) – Cinema Macallé; Ceva (Cn) – Cinema Borsi; Chieri (To) – Cinema Splendor; Cuorgné (To) – Cinema Margherita; Dogliani (Cn) – Cinema Multilanghe; Dronero (Cn) – Cinema Iris; Ivrea (To) – Cinema Boaro; Nizza Monferrato (At) – Cinema Sociale; Omegna (Vb) – Cinema Teatro Sociale; Pinerolo (To) – Cinema Ritz; Saluzzo (Cn) – Cinema Magda Olivero; Savigliano (Cn) – Cinema Aurora; Trecate (No) – Teatro Silvio Pellico; Valenza Po (At) – Cineteatro Sociale; Valperga (To) – Cinema Ambra; Villastellone (To) – Cinema Jolly.



Tutti pazzi a Tel Aviv

Si conferma al fianco di Movie Tellers anche Associazione Stampa Subalpina con la partecipazione di alcuni giornalisti delle località in calendario che durante le serate dialogheranno con ospiti e pubblico, e con l'incontro "Comunicare il cinema. I giornali, gli uffici stampa, il pubblico" in programma sabato 19 ottobre dalle 10 alle 13 alla Sala il Movie di Film Commission Torino Piemonte (Via Cagliari 40/E, Torino). Nella mattinata intervengono Nino Battaglia (critico cinematografico), Marta Franceschetti (addetta stampa), Carlo Griseri (redattore Cinemaitaliano.info), Gigi

Roccati (regista) e Davide Bracco (FCTP – Responsabile partnership istituzionali) per confrontarsi sul cinema come 'prodotto' da promuovere e comunicare, secondo diversi approcci e punti di vista, mettendo al centro il fine ultimo e condiviso di raggiungere e fidelizzare il pubblico.

MOVIE TELLERS – NARRAZIONI CINEMATOGRAFICHE

Ideazione e progetto Associazione Piemonte Movie

Comitato scientifico Paolo Manera (FCTP), Davide Bracco (FCTP), Emanuele Baldino (FIP Film Investimenti Piemonte), Emanuela Martini (TFF), Davide Oberto (TFF), Mercedes Fernandez (TFL)

Con il sostegno di Regione Piemonte, Film Commission Torino Piemonte

Con la partecipazione di MNC-Torino Film Festival, MNC-TorinoFilmLab

Con il patrocinio di Rai

In collaborazione con Rai Teche, A.G.I.S.–A.N.E.C. Piemonte e Valle d'Aosta, CSC Centro Sperimentale Cinematografia, Associazione Stampa Subalpina, gLocal Film Festival, Torino Factory, Open Cinema – Progetti innovativi di Audience Engagement, Sìnémàh

Main partner Slow Food Piemonte e Valle d'Aosta, Nova Coop

Main sponsor O.D.S. Operatori Doppiaggio e Spettacolo, Vermouth Riserva Carlo Alberto e Liquore Salvia & Limone di Compagnia dei Caraibi

Con il patrocinio di Città di Alessandria, Città di Asti, Città di Cuneo, Città di Torino, Città di Vercelli, Città di Alba, Città di Avigliana, Comune di Barge, Città di Bra, Città di Candelo, Città di Carmagnola, Città di Ceva, Città di Chieri, Città di Cuorgnè, Comune di Dogliani, Città di

Dronero, Città di Ivrea, Città di Nizza Monferrato, Città di Omegna, Città di Pinerolo, Città di Saluzzo, Città di Savigliano, Città di Trecate, Città di Valenza, Comune di Valperga, Comune di Villastellone

Local Partner Circolo del Cinema Adelio Ferrero (Alessandria), Alessandria Film Festival, Ass. Noix De Kola (Asti), Ass. Il Trabucco (Asti), Merope Onlus (Avigliana), Ass. Le Cinesisters (Avigliana), Ass. Geronimo Carbonò (Ceva), Ass. LaCasaRotta (Bra), Ass. Tra Me (Chieri/Carmagnola), Circolo Culturale Cinematografico Méliès (Cuneo), Collettivo Cromocinque (Cuoragnè/Valperga), Ass. KinoCanavese (Cuoragnè), Ass. Rosse Torri (Ivrea), Cineclub Ivrea, Ass. Culturale Open Art House (Ivrea), Ass. Mastronauta (Omegna), S.O.M.S. Omegna, Cineforum Omegna, Ass. Asilo Bianco (Omegna), Festival Corto e fieno (Omegna), Arci Val Susa e Pinerolo, Circolo Arci Ratatoj (Saluzzo), Cortocircuito – Savigliano Film Festival, Teatro Sociale di Valenza, Accademia di Cultura Nicese “L’Erca” (Nizza Monferrato), Italia Nostra – Sezione di Alba, Anpi Sezione di Villastellone “Antonio Alasia”

Direzione artistica Alessandro Gaido

Segreteria organizzativa Roberta Pozza

Relazioni con i territori Chiara Pellegrini

Relazioni con le scuole Serena Anastasi

Ufficio stampa Letizia Caspani e Mariapaola Gillio

Testi catalogo e comunicazione web Gabriele Diverio

Segreteria amministrativa Elisa Cabula e Alessandra Cavone

Coordinamento catalogo Francesco Rasero

Logistica Dario Cerbone

Progetto grafico e immagine Stefano Scarafia

Stampa Tipografia Alzani, Pinerolo (To)

INGRESSO intero 7 €, ridotto 4 €

**INFO 011.4270104 – 328.8458281 – segreteria@piemontemovie.com
– www.piemontemovie.com**

Enrico Liotti